



introduzione

Nei vari settori dell'ippica, gli obiettivi da raggiungere riguardano principalmente il recupero della trasparenza, del buon senso e della legalità, una legalità che, per quanto attiene alle competenze veterinarie, afferisce in larga parte al rispetto della normativa sanitaria e di benessere animale.

Per obiettivi di tale portata non si può prescindere dalla presenza, lungo tutta la filiera, di una figura veterinaria professionalmente preparata, deontologicamente supportata e difesa nelle sue espressioni di indipendenza ed autorevolezza. Per questo motivo la Fnovi è il soggetto che maggiormente può coadiuvare il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in un progetto di rilancio dell'ippica.

La proposta che qui pubblichiamo analizza nel dettaglio le criticità del settore e altrettanto compiutamente individua gli obiettivi e le strategie per la sua rinascita.

Le criticità rilevate dalla Fnovi sono quelle che non consentono uno svolgimento dignitoso e di conseguenza professionale e deontologico dell'attività del veterinario. Si evidenziano carenze legislative in merito ad anagrafe, malattie degli equidi soggette a denuncia e benessere. E anche criticità gestionali e organizzative, come l'inaccessibilità del dato epidemiologico, la gestione del cavallo a fine carriera non più destinabile al macello, il doping, il farmaco e le collaborazioni con altri Enti.

È nostra convinzione, forti dell'esperienza acquisita in questo settore, che la formazione sia il mezzo più efficace per prevenire gli atteggiamenti dolosi. Il mondo veterinario dispone di tutte le conoscenze e di tutte le figure utili per progetti di formazione degli operatori e, a sua volta, necessita di formazione.

La politica degli investimenti deve mirare alla soluzione dei problemi e delle carenze e deve garantire dotazioni e mezzi adeguati alla dignità del ruolo professionale veterinario e al benessere del cavallo durante tutto il suo ciclo di vita.

Anche nella comunicazione verso il pubblico il veterinario è una figura d'eccellenza, tanto nell'informare con correttezza quanto nell'ispirare la fiducia che queste attività sono degne di essere chiamate "spettacolo" e di essere frequentate da tutti, nella certezza della legalità e della qualità.

Un deciso miglioramento della legalità negli ippodromi e di conseguenza dell'immagine pubblica dell'ippica potrebbe arrivare in tempi relativamente brevi. Lo stesso dicasi per gli altri obiettivi indicati in questo documento, purché perseguiti in stretta collaborazione istituzionale e dando un ruolo chiave al medico veterinario.

Gaetano Penocchio
Presidente Fnovi